

# **GRUPPO CARREFOUR: IL CANE CHE SI MANGIA LA CODA !!!!**

Il Gruppo in Europa sta tagliando molti posti di lavoro, ha iniziato in estate nel Sud Italia, ora altri tagli stanno per arrivare in Belgio ma di questo passo non è lecito aspettarsi nulla di buono anche per la situazione occupazionale dei restanti punti vendita Italiani.

La risposta ai tagli sul contratto integrativo aziendale in Italia è stata costruita su alcuni scioperi su una causa contro la disdetta del contratto aziendale che ha avuto effetto fino al 31 dicembre (dal 1 gennaio siamo senza contratto aziendale). La disdetta da parte di Carrefour del contratto integrativo aziendale indebolisce il potere di contrattazione del sindacato e le buste paga del personale. Infatti il piano aziendale prevede:

**1)** tra il 4° e il 12° giorno di malattia la retribuzione al 75% e non al 100% con una perdita giornaliera che va dai 15 euro del 4° livello alle 16,55 del 3°

**2)** la soppressione della pausa retributiva e qui la perdita salariale è molto consistente perchè si va dai quasi 770 euro lordi annui del dipendente che opera 6 giorni alla settimana, ai circa 744 euro per chi opera su 5 giorni. la perdita colpisce anche i part time (meno 371 euro annui)

**3)** la soppressione del salario variabile in un anno si aggira per un dipendente a tempo pieno attorno a 315 euro

Fatti due conti, la perdita complessiva determinata dalla disdetta del cia e dalla introduzione del piano aziendale supera 1100 euro mentre per i neo assunti arriveranno altri tagli la disdetta del contratto permette a Carrefour di risparmiare per ogni dipendente un migliaio di euro annuo

**Ma le forme di lotta fino ad oggi costruite si sono dimostrate poco incisive.**

**A questo però si è arrivati non per caso, ma attraverso un percorso di accordi sindacali "A PERDERE" che dura da 20 anni, UNA CODA DI ACCORDI firmati da Cgil-Cisl-Uil più attente probabilmente al futuro dei loro fondi pensione ( FO.NTE) e delle loro assicurazioni sanitarie integrative (EST) e dei loro Enti Bilaterali (EBIT), PIUTTOSTO CHE AL FUTURO DEI DIRITTI, DELLA DIGNITA', E DEL SALARIO DEI LAVORATORI CARREFOUR.**

**Bisogna fare di più e meglio per tutelare il nostro posto di lavoro !!**

E' tempo di cambiare rotta e di intraprendere una campagna nazionale contro Carrefour e le sue politiche anti operaie con una campagna nazionale che metta in difficoltà il Gruppo, i suoi interessi economici e lo faccia recedere dalle sue decisioni

**Per raggiungere questi scopi chiediamo la vostra adesione, il vostro impegno per mantenere la coerenza e per ricordarlo a chi invece l'ha perduta**

**Cobas Lavoro Privato Pisa  
Flaica Cub Roma**